

**8. Conclusioni**

Il contributo offerto dal Ministero degli Affari Esteri all'ISPI, dopo essersi ridotto dai 259 mila euro del 2007 ai 100 mila euro del 2011, si è ulteriormente ridotto nel 2012 fino a 92.000 euro. Pur in un contesto di generale crisi economica, che si è accompagnato a un atteggiamento restrittivo della finanza pubblica, l'Ispi ha dimostrato la capacità di reagire, in particolare attingendo maggiormente a risorse provenienti dal mercato, sviluppando quindi le attività formative e in generale aventi finalità commerciali. I proventi commerciali, che nel 2007 rappresentavano il 30% del totale, nel 2012 hanno garantito oltre il 43% delle entrate dell'Ente.

Il numero degli associati, che si era ridotto dai 41 del 2007 ai 32 del 2011, con un versamento di quote associative passato da 780 mila euro a 666 mila, nel 2012 è aumentato fino a 38, e il valore delle quote versate ha raggiunto i 790 mila euro.

A giudicare dal volume di attività sviluppato, e del prestigio di cui l'Ente gode, non sembra che ciò abbia indotto a sacrificare l'attività più propriamente istituzionale, di studio e ricerca, dell'ISPI.

Occorre tuttavia ribadire che il risultato economico della attività commerciale ha continuato a manifestare valori negativi, seppure in miglioramento. Il che deve indurre l'amministrazione dell'Istituto a ponderare con attenzione le iniziative commerciali, in modo che esse possano rivelarsi utili al fine di rafforzare l'attività più propriamente istituzionale dell'Istituto e non costituire un gravame.

Il conto economico dell'Ente si è chiuso anche nel 2012 con un modesto risultato positivo (542 euro), confermando la situazione di sostanziale equilibrio economico dell'Ente. Di conseguenza il patrimonio netto dell'Ente si è lievemente e gradualmente accresciuto, raggiungendo nel 2012 il valore di 709 mila euro.

Da ultimo va rilevato che la citata esiguità del contributo statale, che rappresenta ormai meno del 3% dei ricavi totali dell'ISPI, induce a ritenere che, sulla base del disposto dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragion d'essere.



**PAGINA BIANCA**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE  
(ISPI)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

**PAGINA BIANCA**

**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

**PAGINA BIANCA**

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**  
**ISPI**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI**  
**ASSOCIATI DEL 15 MAGGIO 2013**

L'Assemblea degli Associati dell'ISPI si è riunita, sotto la presidenza dell'Amb. Giancarlo Aragona, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di mercoledì 15 maggio 2013, con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della Relazione sull'attività e il Bilancio consuntivo (Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2012.
2. Nomina del Presidente e dei Vice Presidenti dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Supervisione dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
4. Nomina dell'organo di Revisione dei conti dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Allianz, Assolombarda, Assosim, Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Ege, Enel, Finiper, Gruppo GPA, Intesa Sanpaolo, Istituto Javotte Bocconi, Ital cementi, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Sol, Unicredit, Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato tra parentesi l'Associato delegato): Christies (Ege), Fideuram (Intesa Sanpaolo), Finmeccanica (Provincia di Milano), Pirelli (Assolombarda), Sace (Gruppo GPA), Techint (Italcementi), Telecom (Università Bocconi).

Sono assenti i seguenti Associati: Assicurazioni Generali, Eni, Fiat, Indesit, La Verdi, Mediobanca, Vodafone.

Sono inoltre presenti: il Vice Presidente Prof. Carlo Secchi, il Vice Presidente Prof. Franco Bruni, il Vice Presidente Esecutivo e Direttore, Dr. Paolo Magri; il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, i Membri effettivi del

Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, Dr. Sergio Duca, Dr. Silvio Laganà e Dr. Vincenzo Passavanti (Presidente del Collegio).

L'Amb. Aragona, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, dichiara aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con messaggio di posta elettronica del 26 aprile 2013. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con il versamento della quota associativa è di 650. Gli Associati presenti dispongono di 530 voti e di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

L'Amb. Aragona comunica che assume le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Assemblea vota all'unanimità la proposta di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni, bensì di effettuarne una esposizione sintetica.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ E IL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2012

L'Amb. Aragona sottolinea gli sforzi compiuti e le principali iniziative avviate per rafforzare il "posizionamento alto" e la visibilità dell'Istituto

- Ricerca: all'inizio del 2013 l'ISPI è stato indicato tra i primi 100 think tank del mondo dal "Global Think Tank Report 2012" dell' Università di Pennsylvania e al 34esimo come "Best Policy Studies produced by a Think Tank". E' un riconoscimento dell'intensa attività che l'istituto ha condotto anche nel 2012 (190 pubblicazioni; 123 tra eventi, conferenze internazionali e seminari; l'Annuario di politica estera e i 14 osservatori di ricerca in essere).
- Grandi eventi: oltre alle attività di ricerca, anche gli eventi stanno sempre più contribuendo al posizionamento internazionale e alla visibilità dell'Istituto.

L'Amb. Aragona si sofferma in particolare sulla visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano del 6 febbraio, ampiamente ripresa dai media, per l'avvio delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto. Una visita che ha coronato il ciclo di incontri su 'L'Italia e la

politica internazionale', che aveva avuto come ospite, tra gli altri, anche il nuovo Presidente del Consiglio, Enrico Letta.

Ricorda inoltre la conferenza del prossimo 11 giugno a Istanbul sul ruolo delle donne nelle società mediterranee, in collaborazione con la Fondazione Roma Mediterraneo e con le 3 principali Università di Istanbul (Bahcesehir, Sabanci e Kadir Has), oltre a un importante think tank (Tesev), che vedrà testimonianze di grande rilievo da Egitto, Tunisia, Libia, Marocco, Emirati Arabi Uniti, Iran, Turchia e altri paesi.

Il Presidente passa la parola al Dr. Magri per una sintesi sui principali risultati raggiunti nell'ultima parte del 2012 e le attività in programmazione per il 2013. Rimandando alla Relazione distribuita, il Dr. Magri si sofferma in particolare sulle collaborazioni con il Ministero degli Affari Esteri segnalando:

- l'ampliamento dei progetti sul tema del rapporto "religioni e relazioni internazionali".
- la prosecuzione della collaborazione su tematiche legate alla proiezione esterna dell'Ue. A tale proposito, facendo seguito a quanto accaduto nel 2012, si terrà il 20 maggio al Ministero degli Esteri un workshop su 'New regional powers: what role for Europe?' che riunirà circa 40 rappresentanti di think tank e università.
- il ciclo di seminari sul tema 'BRICS e oltre', dedicato ad aree emergenti e di interesse strategico per il nostro Paese sia dal punto di vista politico che economico.

Oltre alle attività con il Ministero degli Esteri, il Dr. Magri segnala il costante rafforzamento delle attività con e per le imprese ricordando:

- la collaborazione con SACE, avviata con l'intento di favorire l'approfondimento e il dibattito su aree e temi di interesse prioritario per il nostro Paese.
- le attività con Intesa, Promos e Assolombarda attraverso i focus su aree di interesse strategico per l'Italia che si concretizzano in particolare in: conferenze sugli scenari internazionali; conferenze annuali su Turchia, Cina, Russia, India e Brasile, a cui si aggiungerà da quest'anno il Golfo; il programma "Executive Briefings", dedicato alle aree emergenti (con Promos-Camera di Commercio e Intesa sull'area del Mediterraneo, del Golfo e dei Balcani; con Assolombarda e Sace sulle altre aree); iniziative di formazione (oltre ai programmi su India e Russia sono allo studio collaborazioni

con altri enti come NIBI, la scuola di internazionalizzazione di Promos).

Il Dr. Magri conclude ricordando le collaborazioni per iniziative pubbliche, quali ad esempio quella con la Fondazione Corriere della Sera che - dopo le positive esperienze passate su "Primavera Araba", "Europa oltre la Crisi", "Stati Uniti alle Urne" - ha visto l'avvio del nuovo ciclo di incontri "Societas – Percorsi attraverso un mondo che cambia" (che tocca temi quali democrazia, sovranità, welfare, disuguaglianza, mafie globali e guerre senza soldati). Prosegue inoltre la collaborazione con Limes, con appuntamenti mensili su tematiche di attualità.

Terminato l'intervento del Dr. Magri, non essendoci richieste di prendere la parola l'Amb. Aragona pone la relazione in votazione secondo la formula dei tre quesiti. Non essendoci astenuti né contrari, la relazione è approvata all'unanimità e messa agli atti.

Il Presidente passa quindi la parola al Dr. Magri perché illustri il bilancio consuntivo 2012.

Il Dr. Magri segnala che nell'esercizio 2012 l'ammontare complessivo del bilancio dell'ISPI è stato pari a € 3.509.991 in lieve crescita rispetto al consuntivo 2011 che ammontava a € 3.475.661 e superiore del 16% rispetto al preventivo. Nel complesso sono incrementate le entrate per le quote degli associati ed i contributi straordinari e i proventi dell'attività formativa, a fronte di una riduzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni. Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 542 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Sul fronte delle entrate, il contributo statale, pari a € 92.000, ha subito un calo dell'8% rispetto all'anno precedente, come era stato preannunciato dal Ministero degli Affari Esteri.

Le quote degli associati sono state pari a € 790.085, con un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+19%), grazie all'ingresso di nuovi associati (La Verdi, Assosim, Banca Fideuram, Sol, SACE) e al passaggio di ENI a socio emerito. I contributi straordinari - pari a € 137.968 - sono aumentati rispetto all'esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell'Istituto Javotte Bocconi.

I proventi dell'attività formativa sono cresciuti rispetto all'anno precedente del 6%, grazie al lieve aumento delle tariffe dei corsi (in linea con quanto fatto da Istituti affini) e ad un ampliamento dei corsi

per i Diplomatici già in carriera (oltre ai Consiglieri la formazione ha coinvolto i Segretari di Legazione).

Le entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni sono diminuite dell'8% rispetto all'anno precedente - nonostante le nuove iniziative - soprattutto per il ridimensionamento del progetto editoriale con Treccani avviato nel 2011.

I contributi per la gestione e i servizi di Palazzo Clerici sono in linea con il 2012 mentre la voce 'altri ricavi' è diminuita del 37% rispetto al 2011 (il calo è quasi interamente riconducibile alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in conseguenza alla cessione della Biblioteca).

Sul lato dei costi, gli oneri relativi al personale e agli organi amministrativi sono diminuiti di circa il 3% rispetto al 2011. A fronte di un incremento del costo del personale dipendente, dovuto all'assunzione di due persone (con contratto di apprendistato) e di due part-time (nell'area ricerca e pubblicazioni), vi è stata una diminuzione delle collaborazioni a progetto relative a programmi del 2011 e alla riorganizzazione dei servizi generali.

I costi fissi e variabili per la gestione di Palazzo Clerici e le manutenzioni sono cresciuti del 30% rispetto all'anno precedente in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia, a fronte di una diminuzione della voce 'Altri costi'.

I 'Costi di funzionamento e abbonamenti', la voce 'Ammortamenti e oneri fiscali e tributari' e i 'Costi per progetti di formazione, ricerca e convegni' sono stati in linea con il 2011.

Come accaduto anche in passato, il personale dipendente è ripartito tra i due settori istituzionale e commerciale (fatto salvo il principio di prevalenza) come segue:

- Parte Istituzionale: 11 dipendenti
- Parte Commerciale: 8 dipendenti

L'Amb. Aragona passa la parola al Dr. Passavanti, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale segnala la positività del consuntivo 2012 raccomandandone l'approvazione.

Non essendoci richieste di prendere la parola l'Amb. Aragona pone il bilancio in votazione secondo la formula dei tre quesiti. Non essendoci astenuti né contrari, il bilancio è approvato all'unanimità e messo agli atti in tutte le sue parti.

## 2. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI VICE PRESIDENTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, chiede la parola il Dr. Occhipinti in rappresentanza del Gruppo GPA proponendo all'Assemblea la riconferma dell'Amb. Giancarlo Aragona quale Presidente, dei Proff. Carlo Secchi e Franco Bruni quali Vice Presidenti e del Dr. Paolo Magri nel ruolo di Vice Presidente Esecutivo.

A seguire chiede la parola la Dr.ssa Villa in rappresentanza di Camera di Commercio di Milano per sostenere la proposta del Dr. Occhipinti. L'Amb. Aragona, anche a nome dei Vice Presidenti, ringrazia per la fiducia accordata ed accoglie la proposta, confermando l'impegno suo e dei Vice Presidenti a consolidare sempre di più l'attività ed il ruolo dell'ISPI.

Non essendoci altre richieste di intervento la proposta è messa in votazione ed approvata dall'Assemblea all'unanimità. Non partecipano alla votazione i diretti interessati.

## 3. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO DI SUPERVISIONE DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, dopo aver segnalato la richiesta di adesione ad ISPI di Inaz Sr in qualità di socio sostenitore (15.000 euro annui) a norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ISPI, il Presidente ricorda che, come di consueto, la proposta per il nuovo Consiglio si basa sulle segnalazioni pervenute dai Soci Sostenitori ed Emeriti e vede numerose riconferme e alcune nuove proposte, legate all'ingresso di nuovi Soci, con un'attenzione alla presenza femminile (cfr. Allegato).

Non essendoci richieste di intervento l'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti. La proposta è approvata a maggioranza con l'astensione di Regione Lombardia. La Dr.ssa Bazza chiede la parola per segnalare che l'astensione di Regione Lombardia è legata a procedure di verifica interne all'ente per questo tipo di delibere.

In merito al Comitato di Supervisione, il Presidente segnala all'Assemblea che, rispetto al Comitato scaduto, vi sono due cambiamenti che riguardano l'ingresso di Roberto Maroni, nuovo Presidente di Regione Lombardia e quello di Gian Maria Gros-Pietro

che ha sostituito Andrea Beltratti quale Presidente del Consiglio di Gestione di Intesa SanPaolo (Cfr. Allegato). Del Comitato fanno inoltre parte di diritto il Presidente e i Vice Presidenti dell'Istituto.

Non essendoci richieste di intervento l'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti. La proposta è approvata a maggioranza con l'astensione di Regione Lombardia. La Dr.ssa Bazza chiede la parola per motivare l'astensione di Regione Lombardia, legata a procedure di verifica interne all'ente per questo tipo di delibere.

#### 4. NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

L'Amb. Aragona propone di confermare quali membri effettivi del Collegio il Dr. Sergio Duca, il Rag. Silvio Laganà e il Dr. Vincenzo Passavanti e quali sostituti il Dr. Francesco Mario Anaclerio e il Dr. Stefano La Placa.

Il Presidente propone altresì di nominare quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti – secondo una logica di rotazione - il Dr. Duca e di confermare i compensi attuali per i membri del collegio nella misura ridotta lo scorso anno (2.000 euro per i membri del collegio e 2.500 per il presidente).

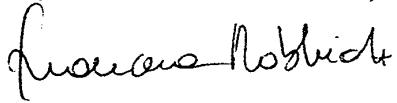
L'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e, non essendoci astenuti né contrari, la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente segnala inoltre che – alla luce della significativa quota di entrate derivanti dalla partecipazione a bandi di ricerca comunitari – è stata segnalata l'opportunità di avere una certificazione del bilancio da parte di una società di revisione. A tale proposito verranno attivate le opportune verifiche e primi contatti

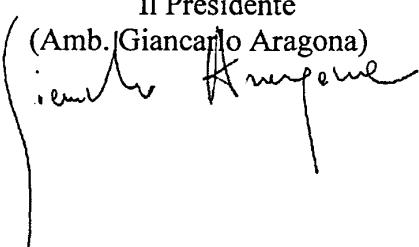
#### 5. VARIE ED EVENTUALI.

Non essendoci altro da discutere alle ore 12.10 la riunione è dichiarata conclusa.

Il Segretario  
(Dr.ssa Francesca Robbiati)



Il Presidente  
(Amb. Giancarlo Aragona)



**PAGINA BIANCA**